



BILANCIO 2019

Approvato dall'Organo di Indirizzo
26 ottobre 2020



Viale delle Mura Urbane n. 16 - 55100 Lucca
CF 92058180461 - PIVA 02418080467
Tel. 0583496546

FVillaggioFanciullo@gmail.com - FVillaggioFanciullo.direzione@gmail.com
fondazione@pec.villaggiofanciullolucca.it
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 389 UTG Lucca





Sommario

ORGANI STATUTARI	4
DON DIOMEDE	6
BILANCIO SOCIALE (O DI MISSIONE)	9
RELAZIONE DEL PRESIDENTE	10
RELAZIONE DELLA DIREZIONE DELLA CASA	11
Premessa.....	14
Motivazioni, obiettivi e approccio strategico	15
Caratteristiche dell'ente	15
Attività sviluppate e obiettivi strategici conseguiti	16
Normativa in evoluzione	16
Percorso educativo.....	18
Associazione Amici del Villaggio.....	21
Interventi strutturali e organizzativi	21
Rapporti istituzionali	23
Eventi e attività ludico sportive	23
Comunicazione istituzionale	27
Privacy.....	27
Conclusioni	27
SCHEMI DI BILANCIO	29
SCHEMI DI BILANCIO (dati in €).....	30
STATO PATRIMONIALE	30
CONTO ECONOMICO.....	32
RENDICONTO DELLA GESTIONE.....	34
ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO	38
NOTA INTEGRATIVA	39
CONTENUTO E VARIAZIONI DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE	43
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	45
VARIAZIONI DELLA LIQUIDITÀ	45
5 PERMILLE	47
RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI	49
ESTRATTO DELIBERA ORGANO DI INDIRIZZO DEL 26 OTTOBRE 2020	53



ORGANI STATUTARI



ORGANO DI INDIRIZZO

Presidente

MELOSI Alessandro

Vice Presidente

MORETTI Antonella Maria

Componenti

FERRO Gabriele
FULVIO Maria Ornella
VALOBONSI Graziano

REVISORE UNICO CONTABILE

RAGGHIANI Mario

DIREZIONE

Direttore Onorario

CASELLI Mons. Diomede
(scomparso il 10 dicembre 2019)

Direttore e Direttore Spirituale

DELLA NINA Don Leonardo

Vice Direttore

PUCCINELLI Claudio

ECONOMA

FRANCHINI Elizabeth Maria

COORDINAMENTO INTERNO

TOSCHI Simone
BUONOCORE Genoveffa

EQUIPE EDUCATIVA

MORETTI Antonella
FULVIO Ornella
DELLA NINA Don Leonardo
BARONI Elena
TOSCHI Simone
BUONOCORE Genoveffa



DON DIOMEDE

Per ricordare il nostro amato Don Diomede, pensiamo sia esauriente la pagina che *Toscana Oggi* gli ha dedicato e che, grazie al loro consenso, ripartiamo di seguito integralmente.

Monsignor Diomede Caselli, 93 anni, è morto martedì 10 dicembre alle ore 4, munito dei conforti religiosi, nel suo letto al Villaggio del Fanciullo, circondato dalle amorevoli cure di medici e varie persone che si alternavano al capezzale. Nei mesi scorsi alcuni problemi di salute, a causa dell'età avanzata, lo avevano costretto a ricoveri in ospedale da cui era però sempre uscito per tornare al suo Villaggio.

Dal 2014 non aveva più formalmente incarichi presso il Villaggio del Fanciullo dice don Leonardo della Nina, attuale direttore del Villaggio fondato nel 1947, ma continuava ad abitare qui: era di fatto il “nonno” di tutti i ragazzi, dando il suo aiuto a farci vivere una bella atmosfera di familiarità.

Sul baluardo Cesare Battisti delle Mura Urbane di Lucca, don Diomede ha accolto e accompagnato nella crescita generazioni e generazioni di ragazzi provenienti da situazioni familiari difficili, di povertà e abbandono. Il Villaggio del Fanciullo fu fondato il 27 maggio 1947 da don Natale Mei (fratello di don Aldo Mei) e da don Enzo Tambellini.

Quando don Natale Mei fu destinato ad altri incarichi, arrivò al Villaggio don Diomede Caselli, era il novembre del 1953. Dopo la morte del confratello don Tambellini, avvenuta nel 2008, don Diomede lo aveva sostituito nell'incarico di direttore, mantenuto poi fino al 2014.

L'arcivescovo mons. Paolo Giulietti, appresa la notizia della morte, così si è espresso: *Salutiamo un grande prete lucchese, che si è speso per i giovani, a partire dai più bisognosi di aiuto. Nell'anno in cui papa Francesco, con l'Esortazione Christus vivit, ci invita a investire sui giovani, il suo esempio ci è prezioso. Le nuove generazioni hanno bisogno di padri, cioè di adulti animati da un ideale grande, ma capaci di proporlo nella condivisione di un cammino semplice e quotidiano. L'affetto dei lucchesi per il Villaggio e i pregi che ne hanno fatto la storia mostra che dedicarsi alle nuove generazioni con impegno e passione è ancora oggi un segno eloquente di Vangelo vissuto. Spero che siano in molti, preti e laici, a raccogliere il testimone di don Diomede, che certamente dal cielo benedirà i suoi giovani e la loro casa.*

Don Diomede nacque a Camaione il 24 ottobre 1926 e, dopo gli studi nel Seminario arcivescovile di Lucca, fu ordinato presbitero il 26 giugno 1949. Fu curato di S. Leonardo in Borghi, assistente del Villaggio del Fanciullo, canonico della Collegiata di S. Paolino, assistente diocesano di Azione Cattolica, cappellano del Monastero delle Benedettine di Lucca, insegnante di Religione alle Magistrali e all'Istituto Tecnico Carrara. Dal 1976 al 1980 fu rappresentante della Zona urbana al Consiglio pastorale diocesano.

Nel 1994 fu nominato canonico effettivo della cattedrale, membro della Commissione per la Casa del Clero, consulente ecclesiastico dell'Acli e del Cif. Nel 2008 divenne direttore del Villaggio del Fanciullo e dal 2017 ne fu il direttore emerito.

Le esequie, presiedute dall'arcivescovo Giulietti, giovedì 12 dicembre, alle ore 15, in cattedrale sono state precedute martedì da una messa di suffragio alle ore 18 al Villaggio del Fanciullo e da una veglia con la preghiera del Rosario mercoledì scorso, alle ore 21.

Abbiamo raccolto la mattina del 10 dicembre, alcune testimonianze di persone che hanno conosciuto da vicino don Diomede, collaborandoci di persona.



Francesco Cecchi, di Lucca, ex ospite del Villaggio, 60 anni, ricorda: *Ho vissuto per circa dieci anni al Villaggio; i due preti avevano costruito una famiglia e questo ha fatto sì che i ragazzi passati di lì sono rimasti molto uniti nel resto della loro vita. Anche in questo momento di lutto, si manifesta questa unità. È come avere perso un padre, una madre. Tutti abbiamo ricordi molto importanti, ma quello che ha segnato la nostra vita è stato il clima familiare nel quale abbiamo vissuto. Nel dolore per la morte di don Diomede, siamo contenti perché è morto serenamente, senza sofferenza. Il 3 gennaio scorso, nel decimo anniversario della morte di don Enzo, allestivamo uno spettacolo e quest'anno, venerdì 3 gennaio 2020, al Teatro del Giglio, alle ore 21, porteremo in scena un altro spettacolo dal titolo "Elogio della follia", un musical di 20 canzoni, in cui la «follia» conduce lo spettacolo. L'opera omonima cinquecentesca di Erasmo da Rotterdam, cui lo spettacolo fa riferimento, consente di descrivere la storia dell'uomo di oggi.*

Ugo Conti, di Lucca, ex volontario del Villaggio racconta: *La mia presenza al Villaggio nacque quando don Diomede mi avvicinò per chiedermi di collaborare. Io avevo già la tessera del Villaggio dal 1954. Mi rendevo disponibile qualche pomeriggio e anche il sabato per stare con i ragazzi, seguirli nei compiti, organizzavo qualche gita. Il Villaggio era una bella istituzione che accompagnava i ragazzi in difficoltà e questo meritava di essere sostenuto anche moralmente. Don Diomede era una delle due colonne del Villaggio. Il Villaggio era una famiglia meravigliosa, c'era molto calore. Gli "Amici del Villaggio" erano soprattutto coppie di sposi che davano un po' del loro tempo e del loro cuore ai ragazzi ospitati, molti erano ex alunni di Don Diomede che insegnava Religione all'Istituto Carrara, e mensilmente ci riunivamo in consiglio. Oggi sono molto triste per la morte di don Diomede e mi fa bene ricordare i bei tempi di volontariato al Villaggio.*

In questa testimonianza si inserisce anche Maria Cristina Canalis, moglie di Ugo, che dice di avere pranzato l'ultima volta con don Diomede due domeniche fa: *Ha riconosciuto mio marito, me, non credo. Ricordo le serate di agosto, seduti davanti alla Madonnina, e don Diomede che parlava. Ho soltanto bei ricordi.*

Antonella Moretti, vice presidente della Fondazione Villaggio del Fanciullo ricorda: *Io sono una delle volontarie storiche. Ero una studentessa di don Diomede all'Istituto Carrara e, come è successo a molti, fui avviata al volontariato da don Diomede. Lui era mio parroco a S. Pietro Somaldi, dove aveva integrato i ragazzi del Villaggio, con cui facevamo esperienze insieme. Quindi, frequentavo il Villaggio già da adolescente, poi la mia presenza è stata più determinata dal 1985. Don Diomede era all'avanguardia anche come insegnante: ci faceva il cineforum, cui seguivano discussioni anche animate; ci portava come gruppo parrocchiale a dare cena agli ospiti della casa di riposo in via Galli Tassi. È stato padre spirituale per me come per tante coppie, ha celebrato le mie nozze, ha battezzato mio figlio; era una persona che sapeva raccoglierti da terra e farti volare alto; era goliardico, amava il buon cibo. Lui e don Enzo si completavano a vicenda. Noi dicevamo che don Diomede era Pr, public relations, perché conosceva tanta gente; don Enzo, invece, era l'anima, curava i ragazzi sul piano materiale e su quello spirituale, come una mamma. Con lui parlavo spesso delle cose di famiglia. Questi due preti sono stati un vero dono: don Diomede mi ha avvicinato alla fede, don Enzo me l'ha fatta toccare con mano, come carità pura. In questo momento siamo tutti abbastanza scossi. Stamani siamo accorsi subito, poi, dopo avere sistemato tutto, scelto i vestiti ecc., abbiamo svegliato i ragazzi e, con don Leonardo Della Nina, li abbiamo portati in cappella per pregare. Don Diomede, fino all'ultimo, guidava la preghiera a tavola.*

Il cordoglio del Sindaco di Lucca prof. Alessandro Tambellini: *Ho conosciuto Don Diomede Caselli quando era insegnante all'Istituto Tecnico "F. Carrara". Ho ancora davanti agli occhi l'immagine di lui all'uscita di porta San Iacopo con l'inconfondibile bicicletta nera, spinta da una pedalata energica. Quando poi ho avuto occasione di frequentare il Villaggio del Fanciullo, l'ho visto insieme a Don Enzo portare avanti una comunità di ragazzi, con uno straordinario senso di accoglienza e con una passione educativa in grado di formare giovani*



che poi nella vita, in vari contesti, si sono fatti valere. Don Enzo e Don Diomede si completavano a vicenda nella conduzione del Villaggio. Nell'edificio del baluardo San Pietro, i ragazzi che ne avevano bisogno trovavano non solo un alloggio dove abitare, ma un clima familiare in grado di costruire intorno a loro una calorosa vicinanza che permetteva a tutti di crescere, sviluppando le proprie qualità. Attorno al Villaggio del Fanciullo è cresciuta nel tempo la solidarietà della nostra città, perché si è visto, lì, il segno di ciò che possiamo essere come comunità. Il dolore per la perdita di una persona come Don Diomede, amata e rispettata da tutti, è rasserenato dal pensiero che ora lui e Don Enzo sono di nuovo assieme.



BILANCIO SOCIALE (O DI MISSIONE)



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Nel presentare all'Organo di Indirizzo l'allegato bilancio consuntivo per l'anno 2019, ringrazio tutti i componenti, il revisore e l'economista. Il nostro mandato è scaduto nel luglio 2019, e il Vescovo ci ha chiesto di rimanere al nostro posto almeno fino a che non avrà un quadro complessivo della Diocesi. Tutti noi abbiamo accettato di proseguire, con l'amore di sempre verso il Villaggio.

Anche quest'anno devo ringraziare in modo particolare la nostra economista, per il suo lavoro continuo ed efficace, assolutamente indispensabile.

Il 10 dicembre don Diomede è deceduto dopo una lunga malattia, lasciando nel Villaggio e nei nostri cuori un vuoto enorme. Ciascuno di noi saprà vivificare il carissimo ricordo. Senza don Enzo e senza don Diomede il Villaggio, anche fisicamente, entra nella seconda fase della sua storia: con le radici che i Padri ci hanno dato, ma in un contesto sociale radicalmente diverso, in continuo e profondo mutamento, e con un assetto direzionale ancora in fase di definizione.

Nel corso del 2019 abbiamo fatto ulteriori passi sulla via della razionalizzazione della gestione del Villaggio, affidandola a Geni Buonocore, e abbiamo affidato il coordinamento degli educatori a Simone Toschi, con significativi miglioramenti in entrambe le situazioni. Prosegue lo sforzo di ridurre le spese, pur nel rispetto della continuità della tradizione educativa e familiare del Villaggio. Prosegue la tradizionale attenzione ai maggiorenni, che continuiamo a seguire e incoraggiare sulla via del raggiungimento di una propria autonomia; nel corso dell'anno abbiamo reso operativo l'appartamento che abbiamo acquistato a questo scopo in Piazzale Kennedy, e dedicato a don Enzo Tambellini; continuiamo con l'affitto dell'appartamento in via della Zecca.

Per quanto riguarda la Direzione, che ci è data dalla Chiesa di Lucca, il Vescovo ha bene compreso i problemi presenti, e anche la stima e l'affetto che i lucchesi hanno verso il Villaggio. Attendiamo con fiducia, nel corso dell'anno, una sua decisione; ringraziamo il nostro Direttore don Leonardo Della Nina per la sua testimonianza e il suo lavoro, e bene ne comprendiamo le difficoltà.

Anche quest'anno ringrazio tutti i volontari, raccolti nella Associazione Amici del Villaggio, per la loro preziosa opera di sostegno ai ragazzi.

Un grazie grande a Anton Lakoje, sempre presente e efficace al Villaggio, e a Elena Baroni, responsabile e anima della didattica.

Le risultanze di bilancio sono illustrate nella relazione sulle attività e sulle iniziative realizzate e portate avanti nell'anno.

Pur essendo accaduto a inizio 2020, non si può non fare un cenno alla pandemia COVID-19 che ha colpito l'Italia a fine febbraio. Il periodo di normale approvazione del bilancio annuale ha visto infatti la struttura, coadiuvata dal RSSP ing. Filippo Isola che ringraziamo, dedicata a rispettare la normativa e tutelare i nostri ospiti e operatori.

Un sentito grazie a Don Leonardo che in quel periodo si è trasferito al Villaggio. I nostri ospiti hanno potuto contare sulla presenza costante che ha dato un senso di famiglia e calore. Un grazie a tutti gli operatori che, nonostante le difficoltà hanno continuato a prestare servizio.

Alessandro Melosi



RELAZIONE DELLA DIREZIONE DELLA CASA

Composizione del Villaggio

Ad oggi il Villaggio è composto da quattro minori italiani, cinque minori non accompagnati albanesi, un minore con cittadinanza marocchina e un ragazzo maggiorenne con prosieguo amministrativo. Siamo consapevoli che il tipo di accoglienza stia cambiando, negli anni passati molti ospiti erano minori stranieri non accompagnati, questa presenza sta calando e sempre più aumentano le richieste per far fronte a situazioni di italiani con disagio psichico e familiare. Ciò richiede un lavoro particolarmente complesso fatto di contatti costanti con i Servizi Sociali e lavoro in Equipe multi-disciplinari.

Percorso educativo

Quest'anno il Villaggio è al completo nei posti disponibili dal periodo estivo. Abbiamo avuto l'ingresso di quattro minori, mentre altri stanno facendo passi verso la indipendenza, ad esempio due ragazzi maggiorenni hanno sostenuto quest'anno l'esame di maturità ed un minore la licenza media. Il bilancio scolastico è stato buono dato che quasi tutti i ragazzi hanno ottenuto la promozione a giugno, ad eccezione di due minori che sono stati bocciati ed oggi uno di loro frequenta un corso professionalizzante nei servizi della ristorazione, mentre l'altro ripete l'anno scolastico nella stessa scuola.

Durante l'anno, in accordo con l'assistente sociale di riferimento un ragazzo ha lasciato la nostra struttura per andare a vivere con una famiglia della città.

L'opera educativa è sempre molto delicata, ogni ragazzo ha una storia personale a volte complessa e ha bisogno di attenzioni particolari e in alcuni casi c'è da gestire anche i rapporti con la famiglia di origine.

Rapporto con il personale

Il personale del Villaggio si suddivide in: personale educativo (educatori, animatori e psicologa) e personale di servizio (cuoche, guardarobiera, addetta alle pulizie). Ovviamente il rapporto è legato alla definizione delle varie mansioni che devono essere svolte.

Da quest'anno il personale educativo si è arricchito di due coordinatori, uno per l'aspetto educativo e l'altro per l'organizzazione della struttura. Entrambi operano in stretto contatto con la Direzione della casa, e questo favorisce molto il raccordo tra i vari educatori e l'omogeneità degli interventi educativi con i ragazzi.

Continuiamo a trovarci periodicamente nell'Equipe educativa per parlare delle situazioni dei singoli ragazzi, ma da questo anno sono iniziati anche incontri periodici con i coordinatori con finalità più strettamente operative.

Volontariato

Si rivela sempre preziosa e talvolta essenziale, l'opera dei volontari. Il positivo esito scolastico dei ragazzi è sicuramente legato anche alla presenza di tanti volontari (professori e non) che aiutano i ragazzi nell'orario di studio. A questo momento di studio (il pomeriggio dalle 17 alle 19 circa), a volte partecipano anche altri ragazzi non appartenenti alla comunità del Villaggio del Fanciullo, che ci sono segnalati dai servizi sociali, o che per vari motivi sono vicini alla comunità.

La presenza dei volontari non è limitata solo alla scuola ma anche ad altri momenti della vita del villaggio. Alcuni sono ex del villaggio, che ormai hanno famiglia e figli. In alcune occasioni i volontari diventano un buon punto di riferimento per i ragazzi, facilitando la vita dei ragazzi.



Gruppo educatori

Gli educatori sono un gruppo attivo che si ritrova per coordinare iniziative atte sia a migliorare la gestione del programma educativo sia per coordinare azioni rivolte all'esterno.

In questi mesi il gruppo educatori ha intrapreso diverse azioni per farci conoscere non soltanto sul territorio di Lucca, nel quale la realtà del Villaggio è già conosciuta. È stato visitato il comune Pistoia e quello di Porcari.

Poiché l'opera educativa è delicata e complessa quest'anno si è operato incrementando le ore dell'educativa con la presenza dell'educatore notturno.

Attività svolte

Durante l'anno 2019, al di là del normale svolgimento delle attività del Villaggio (l'aiuto scolastico, i lavori quotidiani all'interno: apparecchiare, sparecchiare, sistemazione area esterna, ecc...) si sono svolte anche altre attività.

Il cineforum con cadenza bisettimanale animato da alcuni volontari con film a tema. L'attività teatrale che ha visto impegnato vari ex del Villaggio che insieme ai ragazzi attuali del Villaggio hanno allestito uno spettacolo teatrale che sarà presentato al Teatro del Giglio nei primi giorni del 2020.

Inoltre il Villaggio ha indetto un concorso con la partecipazione di molti istituti scolastici dal titolo *Insieme contro il bullismo* in cui molti ragazzi hanno presentato testi di canzoni poi musicate e premiate al Teatro del Giglio il 31 maggio 2019.

Infine abbiamo organizzato un incontro formativo con esperti sul tema *Condotte integranti gli illeciti amministrativi* trattando in particolare il tema delle dipendenze.

Vacanze estive

Come ogni anno anche nel 2019 abbiamo fatto la vacanza estiva con i ragazzi a Vipiteno (BZ) dal 18 al 24 Agosto, alloggiando in una casa in autogestione, insieme a varie famiglie di volontari ed ex del Villaggio. Alcuni ragazzi hanno partecipato anche alle vacanze estive organizzate dalla provincia e ad attività oratoriali estive nelle parrocchie vicine.

Altri durante questo anno hanno fatto un viaggio in patria in estate o durante le vacanze di Natale.

Incontri spirituali

In quest'anno non è stato più possibile celebrare la messa la domenica al Villaggio a causa dell'età ormai avanzata di don Diomede, tuttavia abbiamo cominciato a celebrare ogni mese l'eucarestia in un giorno diverso dalla domenica, e questa sera diventa occasione di ritrovo per tutti i volontari con i ragazzi.

Rapporti con enti

Data la presenza di don Leonardo (direttore del Villaggio del Fanciullo e parroco della parrocchia di Torre del Lago), da alcuni anni c'è una collaborazione tra le due realtà, alcuni ragazzi del Villaggio partecipano alle attività della parrocchia (campi estivi, Grest, gruppi adolescenti), e i ragazzi di Torre del Lago vengono a visitare il Villaggio ogni anno. Inoltre sempre si svolge a Torre del Lago una o due giornate per volontari e ragazzi.

Programma maggiorenni

Continuiamo a sostenere in vari modi anche alcuni maggiorenni che ancora non hanno raggiunto una indipendenza (economica, lavorativa, abitativa) attraverso sostegni economici per ottenere la patente, o sostenerli in spese legate alle prime fasi della indipendenza.



In quest'ottica precisamente il 24 Novembre 2019 abbiamo inaugurato per poterli seguire in un percorso educativo finalizzato alla autonomia la *Casa Don Enzo*.

Accenno a programmi futuri

Quest'anno con il gruppo del teatro (composto da ragazzi e da ex del Villaggio), si prevede di rappresentare lo spettacolo su invito anche fuori Lucca, questo comporterà una uscita straordinaria in estate di un paio di giorni.

Si prevede di partecipare con i ragazzi a un torneo di calcetto.

Abbiamo intenzione di stimolare i ragazzi nel partecipare ad attività sportive di squadra secondo il gusto dei singoli, per aiutarli a coltivare interessi individuali.

Don Leonardo Della Nina

A handwritten signature in cursive script, which reads "di Leonardo Della Nina".

Premessa

La riforma del Terzo settore ha compiuto un ulteriore passo avanti con l'approvazione (GU 9 agosto 2019) del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali *Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore*. Il documento è stato, come prevede il Codice del Terzo settore, esaminato nel Consiglio Nazionale del Terzo settore.

Pur non essendo obbligatorio per la Fondazione, il presente bilancio consuntivo cerca di rispettare i principi della relativa normativa, per dare le informazioni utili a conoscere l'attività svolta.

Il Bilancio sociale *strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte* è uno degli elementi che assicura la trasparenza degli enti di Terzo settore e, come richiamato dalle linee guida, presenta una doppia valenza, essendo rilevante sia per le informazioni in esso contenute, sia per il processo di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni che viene attivato per redigerlo.

I principi di redazione del Bilancio sociale richiamati dalle Linee guida sono:

- *completezza*: vanno identificati tutti i principali stakeholder, inserendo le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- *rilevanza*: inserire senza omissioni tutte le informazioni utili alla valutazione da parte degli stakeholder;
- *trasparenza*: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- *neutralità*: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando aspetti sia positivi che negativi;
- *competenza di periodo*: vanno documentati attività e risultati dell'anno in esame;
- *comparabilità*: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori / Enti)
- *chiarezza*: necessario un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- *veridicità e verificabilità*: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- *attendibilità*: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- *autonomia*: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi va garantita autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Le Linee guida individuano i contenuti minimi che il bilancio sociale deve contenere, definendo così la struttura dei capitoli che lo compongono; rimandando al testo delle Linee guida per i dettagli.

Quindi un Bilancio sociale deve indicare:

- *metodologia adottata*: criteri di redazione del Bilancio ed eventuale modifica dei criteri rispetto agli anni precedenti;
- *informazioni generali sull'Ente*: anagrafica, area territoriale e ambito di attività, mission, relazione con altri enti e informazioni sul contesto di riferimento;
- *governance*: dati su base sociale e organismi diretti e di controllo, aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione, identificazione degli stakeholder; alle imprese sociali diverse dagli enti religiosi e dalle cooperative a mutualità prevalente, è richiesto inoltre di descrivere le modalità di coinvolgimento dei lavoratori e degli utenti; le cooperative a mutualità prevalente (e quindi tutte le cooperative sociali)



assolvono già di per sé questo obbligo attraverso i meccanismi di coinvolgimento tipici della forma cooperativa;

- *persone*: consistenza e dati di dettaglio su lavoratori e volontari e modalità di rimborso ai volontari. In particolare, sono previste forme di pubblicità specifica per i compensi a amministratori e dirigenti.
- *attività*: informazioni quantitative e qualitative sulle attività realizzate, sui destinatari diretti e indiretti e per quanto possibile sugli effetti, indicando il raggiungimento o meno degli obiettivi programmati e i fattori che ne hanno facilitato o reso difficile il conseguimento. Vanno indicati fattori che rischiano di compromettere le finalità dell'Ente e le azioni messe in atto per contrastare tale evenienza;
- *situazione economica e finanziaria*: provenienza delle risorse separata per fonte pubblica e privata, informazioni sulle attività di raccolta fondi, eventuali criticità gestionali e azioni intraprese per mitigarle;
- *altre informazioni*: contenziosi, impatto ambientale (se pertinente), informazioni su parità di genere, rispetto diritti umani, prevenzione della corruzione.

Pur non essendo obbligati a redigere il bilancio sociale, la Fondazione cerca di fornire tutte le informazioni utili a conoscere la sua attività, il raggiungimento degli scopi statutari e rispettare le normative vigenti in materia.

Motivazioni, obiettivi e approccio strategico

La Fondazione è stata costituita nel 2014 come trasformazione dell'allora Villaggio del Fanciullo, con la collaborazione della Curia Arcivescovile di Lucca e dell'Associazione Amici del Villaggio del Fanciullo Onlus, come strumento operativo adeguato ai tempi e alla vigente normativa per meglio , espletare sul territorio di riferimento le attività di natura sociale e benefica svolte dall'ente originario Villaggio del Fanciullo fin dal 1947, in una veste giuridica nuova, di natura privatistica, ritenuta maggiormente adatta agli scopi istituzionali.

Una Fondazione è un ente dotato di personalità giuridica privata regolato dal Codice Civile e basato su un patrimonio finalizzato a un preciso scopo lecito e di utilità sociale, dotato di un patrimonio adeguato allo scopo statutario. In quanto ente dotato di personalità giuridica di diritto privato, la Fondazione ha una personalità distinta da quella dei fondatori e da quella degli amministratori.

Il sistema tributario italiano prevede numerose agevolazioni fiscali, per i contribuenti, privati e imprese, che effettuano erogazioni liberali a favore di determinate categorie di enti di particolare rilevanza sociale, sia sotto forma di detrazioni d'imposta che come deduzioni dal reddito imponibile Irpef, enti fra cui rientra anche la Fondazione Villaggio del Fanciullo.

Caratteristiche dell'ente

La natura giuridica di fondazione classica è quella che è stata reputata maggiormente idonea a perseguire gli scopi dei fondatori.

La Fondazione ha una struttura funzionale ma estremamente snella e duttile; la struttura fissa di coordinamento è il collegamento con, primariamente la Direzione della Casa, ma anche con i collaboratori volontari.



L'attività è supportata dal Presidente, dalla Vice Presidente e, per quanto di competenza, da tutti gli altri componenti degli organi statutari, a cui va un sentito ringraziamento in ragione della gratuità degli incarichi.

Fondamentale il supporto dato all'Economa dal Coordinamento interno e dal Preposto che, in team effettuano la revisione dei costi, la verifica dei lavori eseguiti e il rispetto delle normative vigenti.

Attività sviluppate e obiettivi strategici conseguiti

La Fondazione è un soggetto giuridico affidabile che intende operare per ~~capace~~ di catalizzare interesse e risorse di terzi creando un effetto moltiplicare dove, a fronte delle originarie erogazioni provenienti dai fondatori si possano aggiungere, anche su specifici progetti, altri contributi, erogazioni liberali, lasciti e donazioni da destinare agli scopi istituzionali.

L'attività principale è e rimane l'accoglienza di minori in situazioni di disagio, indirizzati alla struttura dagli organi pubblici competenti; tale servizio è svolto grazie all'accreditamento ottenuto e in regime di convenzione con gli enti preposti.

La Fondazione conferma l'intenzione di sostenere quei minori che, raggiunta la maggiore età, non avendo completato il proprio percorso educativo individuale o di autonomia economica e personale, si trovano senza forme di tutela.

Al fine di sostenere questi neo maggiorenni, proseguirà lo specifico programma, il cui costo grava interamente sulla fondazione, che prevede la possibilità di accedere a una struttura intermedia, così come la concessione di un eventuale sostegno straordinario, ove possibile e compatibile con le risorse disponibili, a favore di un ragazzo cresciuto e già uscito dal Villaggio, proprio come farebbe la famiglia.

La Fondazione gestisce tre comunità:

- **Villaggio del Fanciullo di Lucca**: comunità a dimensione familiare situata sulle Mura, dedicata ai minori come da accreditamento ottenuto nel corso del 2018,
- **Casa Don Enzo**: struttura residenziale intermedia di autonomia, che accoglie i ragazzi – divenuti maggiorenni – che stanno terminando gli studi, situata in Piazzale Kennedy in un appartamento di proprietà,
- **Casa Don Diomede**: mini struttura residenziale intermedia di autonomia, per completare il percorso di autonomia e avviamento al lavoro, si tratta di un appartamento per due persone in affitto in centro storico.

Normativa in evoluzione

La Riforma del Terzo Settore

La riforma è diventata legge con la pubblicazione sulla GU del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, che attua la delega per la riforma del terzo settore contenuta nella L.106/2016.

Il nuovo codice spazia dal disciplinare gli enti del terzo settore in generale al volontariato e la relativa attività, dalle associazioni e fondazioni del terzo settore fino alle particolari categorie di enti quali le associazioni di promozione sociale e gli enti filantropici.

È istituito il registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) quale nuovo obbligo amministrativo per gli enti, nonché regolamentati gli aspetti tributari e fiscali (ad esempio per la contabilità è istituito un nuovo regime forfettario riservato agli enti del terzo settore non commerciali e vengono definite nuove regole per la redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale) e, infine, nuove disposizioni e procedure in tema di controlli.

A decorrere dal periodo d'imposta successivo al 2017 risulteranno operative le norme in tema di social bonus, le regole sulle imposte indirette e sui tributi locali, le deduzioni e le detrazioni per le erogazioni liberali.

È stato istituito un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a favore degli enti del terzo settore non commerciali che hanno presentato un progetto per il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e dei beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata a loro assegnati.

Nel 2020 si attende l'emanazione, da parte del Ministero del Lavoro del relativo decreto attuativo che deve dare completa operatività al RUNTS il quale accoglierà, in luogo dei differenti registri già vigenti, tutti gli enti che intendano accedere ai benefici previsti nel Codice stesso.

La disciplina transitoria, prevede che: continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale e Imprese sociali che si adeguano alle disposizioni del decreto legislativo, nel termine di mesi diciotto dalla data della sua entrata in vigore; il requisito dell'iscrizione al Registro del Terzo settore si intende soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

Inoltre è stata sottoscritta una Convenzione tra il MiSE, ABI e Cassa Depositi e Prestiti, che intende sostenere la crescita e lo sviluppo delle imprese che operano nel circuito non profit.



Fonte: sito Forum Terzo Settore

Nota sui contenuti e sulla decorrenza dell'obbligo di pubblicità previsto dall'art. 1, cc. 125 ss. della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza)

La Fondazione, in qualità di soggetto che ha assunto la qualifica di Onlus (ai sensi del D.Lgs. n. 460/1997), seppur abolito dal CTS, è obbligata a pubblicare nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a *sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere*, superiori a € 10.000, ricevuti da a) pubbliche amministrazioni; b) società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni (ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate); c) società in partecipazione pubblica; d)



soggetti di cui all'art. 2-bis, del D.Lgs. n. 33 del 2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni):

- I. enti pubblici economici e agli ordini professionali;
- II. associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni;
- III. associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

Percorso educativo

Relazione Equipe Educativa, dott.ssa Maria Ornella Fulvio e rag. Antonella Maria Moretti

Nonostante il difficile periodo passato e che tutt'ora stiamo vivendo, l'Equipe educativa – Operativa, della Comunità del Villaggio del Fanciullo si è regolarmente riunita almeno una volta al mese. Viene tenuto un verbale in cui vengono annotate le osservazioni dei presenti e le decisioni assunte.

L'Equipe Educativa Operativa ha inoltre deciso di tenere riunioni con i ragazzi, con cadenza almeno quindicinale, se non più frequentemente, per fare il punto della situazione e affrontare eventuali problemi e conflitti che si siano verificati tra i ragazzi o eventuali problemi verso l'esterno. Queste riunioni sono molto importanti perché contribuiscono alla formazione e consolidamento del gruppo oltre che attenuare i conflitti.

Quando il problema con il ragazzo assume maggiore importanza ed in altre particolari situazioni, Don Leonardo e Claudio incontrano i ragazzi singolarmente per un colloquio più personalizzato e mirato per un intervento educativo più efficace, anche con la presenza di un educatore o di un volontario che coadiuva la Direzione.

Il problema del 'gruppo' e la sua coesione sono particolarmente difficili in questo momento storico.

L'inserimento di alcuni ragazzi problematici, con ordini di problemi diversi tra loro, fa sì che sia faticoso amalgamarli.

Lo sforzo dell'Equipe è rivolto alla crescita e all'evoluzione del singolo ma anche del gruppo. La presenza di un gruppetto di minori stranieri non accompagnati di provenienza albanese e coetanei, insieme a ragazzi di altra provenienza con alcuni problemi di fragilità, rende più difficile il compito della formazione del gruppo ma l'Equipe educativa lavora molto in questo senso mettendo in campo diverse strategie per favorire la formare del 'gruppo' e con l'intento di smascherare e contrastare ogni possibile atto di bullismo e di prevaricazione gli uni sugli altri.

Una delle strategie che verrà sperimentata è quella della formazione di tre/quattro sottogruppi formati da ragazzi scelti dall'Equipe, che si occuperanno di alcuni lavori utili alla Comunità, come la tenuta del giardino, la preparazione del refettorio, la tenuta dell'ambiente (struttura), aiuto e supporto ai vari lavori del guardaroba.



La formazione di questi gruppi sarà varia, per età e provenienza dei ragazzi, un capogruppo si alternerà, sia grande che più piccolo, prendendo man mano la responsabilità del gruppo di lavoro.

L'intento è di migliorare l'amicizia tra i ragazzi, favorire la partecipazione alla vita della Comunità e stimolare l'autonomia.

La riunione plenaria dell'Equipe Educativa, alla presenza di tutti gli educatori, non si è ancora tenuta per motivi logistici e di tempo.

Alcuni degli educatori maggiormente presenti e direttamente interessati alle varie problematiche, sono stati chiamati a partecipare alla riunione dell'Equipe Educativa Operativa.

Per quanto riguarda il sostegno agli Educatori, la riunione di supervisione, gestita da M. Ornella Fulvio, psicologa e da Annalisa Capocchi, psicologa, è attualmente sospesa per impossibilità di incontro e mancanza di spazi condivisi.

È necessario però rivedere e riformulare l'incontro di supervisione con gli Educatori perché la presenza di ragazzi con particolari e difficili problemi mette a dura prova il personale educativo e il sostegno al loro lavoro e la necessità di un'azione educativa più serena ed efficace nei confronti dei ragazzi è un obiettivo che intendiamo perseguire.

Proseguono i colloqui individuali con M. Ornella Fulvio, psicologa, a supporto degli educatori.

Sarà fatta una verifica per valutare l'efficacia e l'utilità di questo tipo di modalità di lavoro.

Relazione intervento psicologico, dott.ssa Annalisa Capocchi

Durante il corso dell'anno 2019 ho promosso per lo più rapporti individuali ed a piccolo gruppo.

L'analisi dei ragazzi che frequentano la comunità in questo momento rivela una certa difficoltà alla socializzazione nel grande gruppo, sono più frequenti attività ludiche e relazioni amicali fra pochi ragazzi. Nella quotidianità questo si traduce spesso nello stare in due o tre nella solita stanza a chiacchierare, giocare o altro. D'altro lato i ragazzi più grandi sono più frequentemente autonomi e apparentemente meno bisognosi di rivolgersi alla mia figura.

Per questo motivo sono state rimandate attività che coinvolgessero il grande gruppo che sarebbero probabilmente risultate non utili al bisogno di questo gruppo di ragazzi. Quest'anno quindi sono stati molto frequenti colloqui individuali a carattere di sostegno psicologico per lo più dettati dai bisogni del singolo ma talvolta indirizzati o suggeriti dal personale educativo o dal Direttore della struttura in seguito ad eventi particolari.

Questa modalità consente ai ragazzi di prendere confidenza con la mia figura gradualmente, di vivermi come opportunità e risorsa. Si riscontrano senza dubbio alcune difficoltà relative alla possibilità di alcuni ragazzi di poter comunicare liberamente, la lingua infatti, per alcuni degli ultimi arrivati, non permette di avere scambi soddisfacenti e forse talvolta fa anche da deterrente per non richiedere un supporto. Questo è stato un aspetto su cui abbiamo lavorato anche con l'appoggio degli educatori e di altri ragazzi.

Ciò ha permesso di rafforzare la collaborazione con l'Equipe educativa, creando una rete di scambi, confronti e suggerimenti che permettono di effettuare interventi più efficaci. Sono di



fatto aumentati gli incontri individuali anche con gli educatori, occasioni durante le quali è possibile effettuare una supervisione od anche semplicemente discussione su una situazione particolare.

Ho potuto riscontrare l'utilità di questi momenti nell'evitare il *burn out*, nel sostenere gli interventi nel momento in cui l'educatore sia colto dal dubbio o dall'incertezza del suo operato. Oltre a queste occasioni vengono effettuate riunioni di equipe nelle quali tutto il gruppo di lavoro si confronta sui diversi casi a seconda delle urgenze o necessità. A queste talvolta si accompagnano incontri ristretti fra alcuni membri dell'equipe per affrontare questioni più delicate per le quali scegliere una linea di intervento.

Il lavoro di rete sia fra il personale della comunità che con le istituzioni preposte (Servizio sociale territoriale, Neuropsichiatria infantile...) permette di calibrare gli interventi più adeguati al singolo nel tentativo univoco di creare situazioni di benessere per il ragazzo ospitato. L'intervento psicologico al Villaggio del Fanciullo continua ad avere le caratteristiche di un'attività dinamica, attiva, in continuo ascolto dei bisogni della Comunità.

Relazione Attività di sostegno allo studio individuale ("Scuolina"), la Coordinatrice Responsabile, prof.ssa Elena Baroni

Nell'anno scolastico 2019 abbiamo avuto una popolazione interna di 13 studenti, alcuni hanno frequentato l'intero anno scolastico, altri sono entrati in struttura ad anno scolastico iniziato.

Quattro erano iscritti alla scuola secondaria di primo grado in tre diversi istituti scolastici del territorio e sono stati tutti promossi. Uno di loro ha superato con successo l'Esame di Stato e si è iscritto all'istituto Tecnico per Geometri. Gli altri hanno ottenuto l'ammissione alla classe terza.

Nove erano iscritti alla scuola secondaria di secondo grado, due in prima, quattro in seconda, uno in quarta, due in quinta. Di questo gruppo di ragazzi, uno ha deciso di ritirarsi nel corso dell'anno scolastico dalla frequenza dell'ITIS "Fermi", decidendo di proseguire la propria formazione con un percorso professionale regionale nell'ambito dei servizi di ristorazione (che sta tutt'ora frequentando); gli altri sono stati tutti promossi alla classe successiva, tranne uno, che avendo inoltre raggiunto la maggiore età, ha concluso la sua esperienza all'interno della struttura.

Particolarmente soddisfacente è stata la conclusione del percorso scolastico di due ragazzi ospiti che hanno affrontato e superato l'esame di maturità. A questi dobbiamo aggiungere altri due ragazzi, uno ex ospite della struttura e uno in permanenza temporanea diurna, che sono stati seguiti nel percorso di studio dagli educatori e volontari del Villaggio del Fanciullo e hanno anch'essi brillantemente conseguito il Diploma di maturità.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2019/20 in corso, abbiamo attualmente una popolazione interna di 12 studenti, di cui 3 stanno frequentando il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, 7 sono iscritti alla scuola secondaria di secondo grado, 2 in prima, 1 in seconda, 3 in terza, 1 in quinta, uno frequenta un corso professionale e uno, arrivato in dicembre dall'Albania, frequenta il corso di italiano L2 livello A2 presso il CPIA in attesa di essere iscritto a un corso professionale.

Per quanto riguarda le attività di supporto allo studio, gli educatori mantengono costantemente contatti con le scuole frequentate dagli alunni, con particolare attenzione ai casi in cui si renda necessario un PDP o un PEI. I colloqui sono frequenti, sia con riunioni in presenza, quando la scuola lo richiede, sia in casi ordinari che straordinario, sia telefonici con gli insegnanti disponibili.



L'attività di studio individuale si svolge quotidianamente con orario 17-19 dal lunedì al venerdì e 15-17 il sabato (con opportune variazioni nel caso che singoli studenti abbiano impegni sportivi o corsi pomeridiani). Hanno garantito supporto allo studio i giovani del servizio civile (una lo scorso anno e uno quest'anno) e circa 30 volontari che si alternano a seconda delle disponibilità di tempo che possono mettere a disposizione e delle esigenze della struttura, oltre agli educatori. Quando possibile si cerca di fornire aiuti individualizzati volti a migliorare il metodo di studio e l'organizzazione. Particolare attenzione viene rivolta ai MNSA in fase di apprendimento di italiano L2 per sostegno e facilitazione linguistica.

Associazione Amici del Villaggio

L'Associazione, nel corso dell'esercizio in esame, ha operato in continuità dello spirito ispiratore del proprio statuto ovvero organizzando gli associati nell'ambito del supporto anche operativo della comunità del Villaggio del Fanciullo integrato con attività rivolte all'esterno al fine di mantenere forte la presenza del Villaggio presso la società civile lucchese.

Rientrano nel primo gruppo attività definibili come storiche quali: partecipazione congiunta a feste e funzioni religiose, feste per compleanni dei ragazzi ospiti, eventi conviviali con i ragazzi per occasioni varie (festa della *Scuolina* ad esempio), supporto scolastico e organizzazione del tempo libero. Per questo si ringrazia in modo particolare il nucleo dei volontari attivi continuativamente. Molto apprezzato dai ragazzi il Cineforum che a cadenza quasi settimanale si svolge nei mesi invernali.

Nel secondo gruppo molto impegnative sono state le attività che l'Associazione ha organizzato e realizzato con e verso l'esterno. Sono state coinvolte oltre agli associati di cui sopra anche molti degli associati meramente iscritti ed in più molti degli "ex Villaggini" cioè coloro che, talvolta anche in tempi lontani, sono stati ospiti del Villaggio, ma rimasti legati alla comunità non solo affettivamente. Fra queste attività ci piace ricordarne in particolare due: l'indizione e realizzazione del concorso tra le scuole medie della città concernente Il Bullismo giovanile. E la Prima Giornata del Fanciullo. Alcuni dei lavori consegnati dagli studenti partecipanti al concorso sono stati adattati e musicati in stile Rap a cura di Amici ed Ex Villaggini e poi presentati ad un folto pubblico di giovani presso il cinema-teatro Astra di Lucca in occasione dello svolgimento della Prima Giornata del Fanciullo tenutasi a fine Maggio.

Molte anche le attività sportive che hanno visto la partecipazione dei nostri ragazzi, nell'arco di svariati mesi, a supporto delle organizzazioni esterne che hanno poi condotto alla ricezione di donazioni agli Amici e o al Villaggio: Marcia delle Ville di Marlia; Lucca Half Marathon; marcia Life Skill; Sgambata di Antraccoli; Lucca Marathon per Luccanina e Lucchesina. Una parte delle offerte raccolte dall'Associazione sono state devolute volta volta ai ragazzi al fine di integrare la paghetta del Villaggio e dare una giusta gratificazione agli stessi.

Infine a conclusione dell'anno sportivo con la 7^a Edizione della Marcia "Un Cancellone aperto sulle Mura" interamente organizzata dalla nostra associazione e che ha visto la partecipazione di oltre 1300 atleti di molti gruppi podistici di tutta la Provincia e, soprattutto, di molte scuole della Lucchesia.

Interventi strutturali e organizzativi

Sono stati effettuati i lavori di adeguamento e sistemazione dell'appartamento di proprietà da destinare ai neo maggiorenni.



I lavori sono stati seguiti dal team formato da Anton Lakoje, Daniela Moretti e Elizabeth Franchini, utilizzando aziende conosciute e che già collaborano per la manutenzione della sede del Villaggio che, a sua volta, ha subito diversi interventi di manutenzione ordinaria.

I Ragazzi, insieme a Suor Adriana e agli educatori, hanno effettuato la manutenzione del verde e alcuni lavoretti di pulizia e manutenzione e, soprattutto, hanno riorganizzato e ripulito la Scuolina.

Il parco automezzi è stato seguito dal Coordinatore Simone Toschi insieme al volontario Paolo Marchi.

L'edificio situato a Ghivizzano continua a essere in vendita.

Prosegue la revisione organizzativa gestionale grazie al Coordinatore Geni Buonocore sia per quanto riguarda gli acquisti di generi alimentari sia per i materiali scolastici e di igiene personale.

È stata inviata la richiesta ai Comuni di incremento, a decorrere dal 1° gennaio 2020, della retta giornaliera che, ove accolta, la fa rimanere inferiore a quella percepita dalle altre realtà similari.

I dati inerenti i rapporti di convenzione in essere con le pubbliche amministrazioni sono i seguenti:

<i>fatturato 2019</i>	<i>incassato 2019</i>
310.847,95	254.250,82

Anche nel corso del 2019 sono stati effettuati alcuni sostegni straordinari a favore di ex Villaggini.

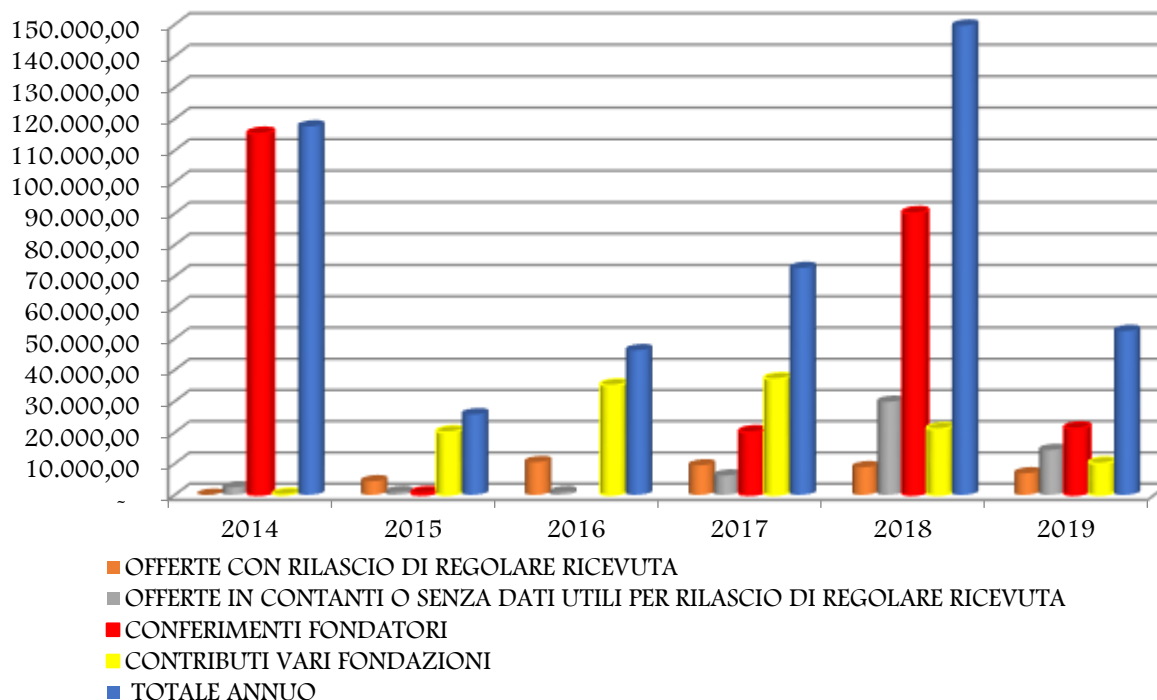
Donazioni

Nel corso dell'esercizio in esame, la Fondazione ha continuato a ricevere, seppur in misura ridotta, donazioni e offerte dai Lucchesi, in forma di erogazione liberale finanziaria.

Ove possibile la Fondazione ha rilasciato regolare ricevuta valida ai fini fiscali.

L'andamento delle donazioni nel corso del 2019 ha evidenziato una evidente contrazione del totale ricevuto e come sia stato necessario un ulteriore conferimento da parte dei fondatori per far fronte alle sempre più crescenti spese di gestione della comunità

L'auspicio per il 2020 e, più in generale, il futuro è di poter equilibrare meglio il rapporto entrate/uscite.



Desideriamo esprimere un particolare ringraziamento a tutti coloro che durante l'anno donano al Villaggio beni (alimentari o forniture di beni di necessità) che ci consentono di ridurre le spese di gestione della comunità e delle strutture intermedie.

Rapporti istituzionali

Sono state confermate le iscrizioni alle organizzazioni di settore che operano sul territorio e non, nel terzo settore.

La Fondazione aderisce a:

- Centro Nazionale del Volontariato, dal 2015,
- Fondazione Casa, dal 2017,
- UNEBA, dal 2014,
- CESVOT, dal 2018.

Eventi e attività ludico sportive

Giornate a Torre del Lago

Tutta la famiglia del Villaggio periodicamente si ritrova presso i locali parrocchiali di Torre del Lago per passare un momento di comunione, divertimento e riflessione, grazie all'ospitalità di Don Leonardo Della Nina e dei parrocchiani.

Periodo estivo

La Direzione della Casa, in accordo con l'Equipe educativa e sentiti, ove necessario gli assistenti sociali di riferimento, ha predisposto quanto necessario per consentire lo svolgimento di un programma estivo ai ragazzi.

Alcuni hanno così potuto partecipare alle attività organizzate dall'Amministrazione Provinciale con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.



Successivamente, tutta la comunità, insieme alla Direzione e agli Amici hanno partecipato alla tradizionale vacanza sulle Dolomiti mentre, Don Diomede ha soggiornato qualche giorno al mare a Marina di Massa. Un importante momento di comunione e di vita quotidiana che i ragazzi passano insieme agli Amici.

Solenne processione di Santa Croce

Il Villaggio, insieme all'Associazione Amici del Villaggio, ha preso parte alla solenne processione nella sezione dedicata al volontariato, portando così la loro testimonianza.

Nel 2019 anche la Fondazione ha potuto portare il proprio gonfalone.

Festività di fine anno

Nonostante non ci respirasse la solita allegria, anche nel 2019 alla Vigilia di Natale si sono ritrovati, insieme a Don Leonardo e ai “ragazzi di oggi”, gli ex Villaggini per festeggiare e ricordare, con aneddoti e curiosità il periodo di vita trascorso al Villaggio.

I ragazzi – insieme agli educatori – hanno allestito il presepe e reso più accogliente l'ambiente con le decorazioni natalizie.

Si è rinnovato il tradizionale cenone di Capodanno fra Amici e ragazzi con, a chiusura, una “girata” al pattinaggio.

Partecipazione a eventi

Anche quest'anno, grazie all'interessamento della dott.ssa Maria Grazia Lucchesi, i ragazzi hanno potuto assistere ad alcuni concerti del Lucca Summer Festival e al Corso Mascherato del Carnevale di Viareggio.

Un sentito ringraziamento al Comune di Lucca, per i biglietti per il Luna Park e a Lucca Crea per quelli per Lucca Comics and Games.

Benvenuto mons. Paolo Giulietti

Il 12 maggio mons. Paolo Giulietti, nuovo Arcivescovo di Lucca, è arrivato a piedi a Lucca partendo da Altopascio nella mattinata, sostando a Capannori per poi dirigersi alla volta del capoluogo. Oltre mille persone lo hanno seguito, a piedi lungo la via Francigena e in tantissimi, anche una rappresentanza del Villaggio, lo hanno atteso al Santuario di S. Gemma.

Il clima è stato di festa, un modo semplice e creativo di accoglierlo da parte della comunità lucchese (famiglie, scout, sacerdoti) con una serie di cartelli di benvenuto, striscioni e i più tradizionali drappi rossi dalle finestre. Dopo i saluti alle e delle autorità, alle 18 ha celebrato la messa d'insediamento in cattedrale.

Fra le sue prime dichiarazioni, riportiamo quella che più ci riguarda da vicino come Fondazione e comunità: *Sarà un anno di riflessione, di preparazione per alcune scelte che poi andranno messe a regime. Mi riferisco alle attività degli uffici, mi riferisco alla necessità di definire in maniera univoca e stabile l'assetto del territorio. Ma anche alla nomina degli organismi di partecipazione diocesana, penso al Consiglio Pastorale... Tutti quegli organismi che sono stati prorogati fino al 20 settembre 2020; non è che il 21 settembre qualcuno si alza la mattina e li nomina, ci sarà un processo in questo anno dove individueremo criteri e modalità per rinnovarli, in maniera più operativa da questo settembre in poi.*

Il 7 giugno il Vescovo ha officiato la Santa Messa per l'anniversario del Villaggio e in quella occasione ha potuto conoscere la Famiglia del Villaggio composta dai componenti della Fondazione, dai ragazzi, dagli operatori e dai volontari; un momento particolare che resterà nel cuore di tutti noi.

Cineforum Villaggino



Il progetto “cineforum” è una attività culturale facoltativa proposta ai ragazzi ospiti del Villaggio del Fanciullo a cadenza di 15 giorni, al momento viene svolta la domenica sera dopo cena.

Alcuni degli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere con questo progetto sono:

- offrire una occasione di socializzazione, incontro, aggregazione e condivisione;
- avvicinare i ragazzi a una diversa forma di espressione artistica quale è il cinema;
- utilizzare la cultura dell'immagine quale stimolo per dibattere e affrontare svariate tematiche partendo dal contenuto della pellicola proposta;
- favorire scambi di idee e opinioni.

Spesso, nella vita quotidiana, i ragazzi si lasciano catturare dalle immagini senza riflettere su quanto guardano. La narrazione cinematografica ha grandi potenzialità: stimola l'immaginazione e l'empatia calando i singoli soggetti nella complessità della trama. Quindi l'intento è anche quello di sensibilizzare i ragazzi alla conoscenza del linguaggio cinematografico, dei principali generi e registi.

Per gli obiettivi sopra esposti si organizzano dei cicli a tema, generalmente di 3/4 film a ciclo. $\frac{3}{4}$ film non sono esaustivi di un tema e/o genere ma sufficienti a far cogliere ai ragazzi il soggetto, la scelta stilistica e di narrazione del regista, il punto di vista evidenziato, montaggio ecc..

In alcune occasioni è stato possibile organizzare uscite al cinema del territorio per vedere alcuni film di nuova uscita di particolare interesse culturale o ritenuti adatti ai gusti e agli interessi dei ragazzi.

La frequenza dei ragazzi al cineforum è irregolare. Spesso iniziamo la visione in tanti e poi piano piano diversi ragazzi si allontanano e qualcuno torna, qualcuno no.

I motivi sono molteplici, a seguire alcuni dei principali:

- capacità di attenzione limitata, non sono abituati a stare due ore concentrati;
- mancanza in struttura di spazio adeguato che consenta una visione comoda e senza interruzioni;
- influenza negativa gli uni con gli altri, se si vede il compagno di sedia che si alza il più delle volte si alza anche l'altro;
- mancanza di leader (in senso positivo) che trascinano gli altri, quando i “grandi” partecipano in massa anche i “piccoli sono presenti”.

L'attività è comunque un momento atteso e richiesto dai ragazzi. Viene senza dubbio percepita come occasione di incontro, presenza e attenzione nei loro confronti.

Per la prossima edizione si intende migliorare l'attività con l'allestimento di una location più adeguata, organizzare la scelta dei film “democraticamente” impostando i temi da affrontare in apposita riunione con i ragazzi, valutare un nuovo giorno di visione, selezionare un “capo cineforum” a rotazione che avrà il compito di convincere, motivare e raggruppare i ragazzi la sera della visione, stimolare una maggiore partecipazione dei volontari e organizzare una chiacchierata sul film la volta dopo prima di vedere il seguente.

Concorso RAGAZZO RAP

Bello spettacolo, giovane e interessante quello tenutosi il 31 Maggio presso il cinema Astra di Lucca.

È stata la degna conclusione del concorso *RAGAZZO RAP* indetto in occasione della 1^ Giornata del Fanciullo.



Il concorso è stato indetto tra le scuole secondarie di primo e secondo livello della piana di Lucca, fondamentale quindi è stato l'appoggio fornito dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Lucca e Massa Carrara, in particolare nella persona della Dirigente Dottoressa Donatella Buonriposi che ha voluto anche essere presente sul palco durante la premiazione.

Il tema del concorso è stato il *Bullismo giovanile*, argomento molto studiato e dibattuto dalle scuole nel presente anno scolastico. Fra i componimenti presentati alcuni sono stati selezionati per essere musicati in forma Rap oppure letti sul palco.

Dopo un breve introduzione del presidente della Fondazione e un saluto di benvenuto da parte del Sindaco di Lucca alla folta platea di giovani studenti accompagnati da alcuni loro insegnanti e l'introduzione del tema del concorso da parte della Professoressa Buonriposi, il presidente dell'associazione Amici del Villaggio ha dato il via allo spettacolo ringraziando tutti i partecipanti leggendo di ognuno una frase significativa ed esemplificativa del componimento.

È stato letto il lavoro intitolato *Un'amicizia Tradita*, presentato dalla Professoressa Antonella Luciani e realizzato da Giada Perfetti della Classe 3^A Liceo Musicale Passaglia poi ad introdurre i brani musicali su testo degli alunni è stato presentato il giovane cantautore lucchese Leonardo Cinquini, in arte LENOX che ha eseguito una sua canzone. Lenox, già selezionato per la partecipazione al prossimo Xfactor è anche colui che ha musicato due dei brani del concorso.

A seguire hanno cantato:

- *Non aver paura di restare solo*, di Alessio Ramacciotti dell'ITIS Leonardo da Vinci, professoressa Paola Poli. Un brano ideato realizzato, musicato e cantato da Alessio con maestria professionale.
- *Terza A*, di Diletta Martinelli, Iacopo Bedini, Eron Coku, Alessandro Corticelli, Yaspy Rwandanga, Andrei Sinion, Angela Myrto e Fabrizio Rossetti della classe 3^A Media Buonarroti di Ponte a Moriano Insegnante Cinzia Ristori musicato e cantato da Lenox. Buoni i lavori presentati anche da altre scuole Medie della Ristori.
- *Mai stato uomo* lavoro corale delle classi 2^A e 2^B del Liceo classico Macchiavelli. Il brano è stato concepito, scritto, musicato e cantato direttamente dagli alunni stessi. Insegnati M. Antongiovanni ed E. Bellora
- *Cruda Realtà* di Federico Andreoni, classe 2^M Liceo artistico Musicale A. Passaglia, insegnate Morena Moncini, musicato e cantato ancora da Lenox.

A conclusione della passerella musicale Lenox, per la fresca gioia degli alunni presenti ci ha deliziato di ancora di un suo brano, vivace e interessante.

Prima di iniziare la proiezione del film relativo allo spettacolo teatrale *Poverini Uccelli _ uno schizzo del Villaggio del Fanciullo* realizzato da una idea di Francesco Cecchi, Amico del Villaggio, è stato chiamato sul palco il Professor Mario Motta per dare atto dei buoni lavori presentati dalle scuole medie di Capannori, Piaggia e Micheloni.

La Fondazione e l'associazione Amici del Villaggio hanno ringraziato il Comune di Capannori e il Comune di Lucca per il patrocinio concesso e le Fondazioni Cassa Di Risparmio e Banca del Monte.

Spettacolo Teatrale

Il gruppo teatrale *I sempre Ragazzi del Villaggio* hanno scritto, musicato, cantato e prodotto lo spettacolo dal titolo *Elogio della Follia "in Musica"*, con l'organizzazione di numerose prove che hanno anche coinvolto parte dei ragazzi tenutesi da ottobre a fine anno presso Artè a Capannori, gentilmente concessa dal Comune.



Lo spettacolo si è tenuto il 3 gennaio 2020 presso il Teatro del Giglio di Lucca.

Tavolo da ping pong

Il Villaggio è stato invitato a partecipare alla seduta di insediamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze che hanno formalmente chiesto al Sindaco di Lucca l’acquisto di un tavolo da ping pong da regalare al Villaggio.

La donazione è stata effettuata il 20 dicembre, alla presenza di rappresentanti del Comune e del suddetto Consiglio Comunale, un pomeriggio di festa e che ha visto subito partire delle sfide e la promessa di organizzare un torneo.

Comunicazione istituzionale

La pagina di facebook, con il collegato gruppo “Amici del Villaggio” e l’account di twitter, insieme al sito istituzionale, sono i mezzi di comunicazione principali usati quotidianamente dal Villaggio per farsi conoscere.

L’andamento della pagina facebook nel corso del 2019 rileva un incremento di “mi piace” da 576 a 692 (+ 116), con un totale di persone raggiunte pari a 19.214 e una prevalenza di “mi piace” dall’area lucchese (n. 521).

Come si vede dal grafico che segue sono principalmente donne.



Il Gruppo raccoglie 440 adesioni.

L’account twitter viene alimentato principalmente tramite facebook, cui è collegato.

Privacy

La Fondazione sta completando la predisposizione di tutto quanto necessario a rispettare gli adempimenti inerenti la privacy.

Si è data priorità alla salvaguardia dei dati e immagini degli ospiti attraverso la raccolta delle dichiarazioni di consenso da parte degli enti preposti o, ove nominati, dei tutori legali.

Conclusioni



Il Bilancio si chiude con un avanzo di € 291,43, previo incremento del fondo per attività istituzionali per € 500.000,00; tale avanzo è la risultante dall'incasso di un contributo straordinario di € 676.983,67 ricevuto dall'istituzione Villaggio del Fanciullo, relativo a una polizza di capitalizzazione giunta a scadenza e relativa ad alcune eredità investite nel corso degli anni ante costituzione della Fondazione al netto della quota utilizzata per il ripiano dell'attività corrente e della quota accantonata.

La situazione finanziaria è quindi positiva facendo prevedere almeno nel medio termine la garanzia di una liquidità integrativa idonea a mandare avanti la struttura.

Vi invito pertanto ad approvare il bilancio come predisposto.

Lucca, 1° ottobre 2020

Il Presidente
Alessandro Melosi



SCHEMI DI BILANCIO

SCHEMI DI BILANCIO (dati in €)

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti per contributi per attività istituzionale	20.000,00	10.000,00
B) Immobilizzazioni		
I) - Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	-	-
- Fondo ammortamento / svalutazioni	-	-
II) - Immobilizzazioni Materiali	402.297,60	374.956,62
Immobilizzazioni materiali	437.327,28	402.950,74
- Fondo ammortamento / svalutazioni	- 35.029,68	- 27.994,12
I) - Immobilizzazioni Finanziarie	500.000,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	500.000,00	-
- Fondo rettificativo	-	-
Totale Immobilizzazioni (B)	902.297,60	374.956,62
C) Attivo Circolante		
I) - Rimanenze attività accessoria	-	-
II) - Crediti	53.261,05	80.460,11
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	51.265,59	79.464,65
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.995,46	995,46
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV) Disponibilità liquide	143.483,45	35.206,02
Totale Attivo Circolante (C)	196.744,50	115.666,13
D) Ratei e Risconti Attivi	2.034,07	2.052,18
Totale ATTIVO	1.121.076,17	502.674,93



Stato Patrimoniale PASSIVO		
	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio Netto		
I) - Patrimonio Libero	248.000,00	247.708,57
1) Risultato gestionale esercizio in corso	291,43	-
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	708,57	708,57
3) Riserve per integrità patrimoniale	-	-
4) Riserva da donazioni	247.000,00	247.000,00
5) Riserve da arrotondamenti bilanci	-	-
II) - Fondo di Dotazione	100.000,00	100.000,00
	100.000,00	100.000,00
III) - Patrimonio Vincolato	-	-
	-	-
Totale Patrimonio Netto (A)	348.000,00	347.708,57
B) Fondo per Rischi e Oneri		
	707.087,54	104.723,68
1) Fondo per Rischi e Oneri	-	-
2) Fondo per attività istituzionali	707.087,54	104.723,68
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
	-	-
D) Debiti		
	65.988,63	50.242,68
importi esigibili entro l'esercizio successivo	65.988,63	50.242,68
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Debiti (D)	65.988,63	50.242,68
E) Ratei e Risconti passivi		
	-	-
	-	-
Totale PASSIVO	1.121.076,17	502.674,93

**CONTO ECONOMICO**

PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
A1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	310.847,95	254.325,45
1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
- <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati finiti</i>	-	-
- <i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	-	-
1.3) Altri proventi e ricavi	-	-
1.4) Contributi su progetti da soggetti pubblici	1.472,71	-
1.5) Contributi su progetti da altri soggetti	41.000,00	115.000,00
1.6) utilizzo fondo per attività istituzionali per progetti	-	-
TOTALE	353.320,66	369.325,45
A2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	22.790,53	38.534,04
TOTALE	22.790,53	38.534,04
A3) Valore produzione attività accessorie, connesse e comm. Prod, marg		
3.3) Contributi per progetti editoriali	-	-
TOTALE	-	-
A4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari	6,23	22,15
4.2) Da altre attività	22,33	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-
TOTALE	28,56	22,15
A5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	-	-
5.2) Da attività immobiliari	-	-
5.3) Da altre attività	678.735,65	18.641,94
<i>di cui utilizzo fondo attività istituzionali</i>	-	<i>17.150,78</i>
TOTALE	678.735,65	18.641,94
TOTALE PROVENTI	1.054.875,40	368.659,56



ONERI	31/12/2019	31/12/2018
B1) Oneri da attività tipiche		
1.1) attività istituzionali direttamente gestite	18.825,81	13.105,77
1.2) per servizi	305.496,59	256.283,74
1.3) per godimento di beni di terzi	5.034,35	5.111,00
1.4) per il personale	-	-
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	7.035,56	10.510,92
1.6) Oneri diversi di gestione	97.742,63	120.049,91
1.7) Erogazioni per finalità istituzionali	630,00	4.613,00
1.8) Accantonamenti diversi	602.366,11	-
TOTALE	1.037.131,05	409.674,34
B2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
TOTALE	-	-
B3) Oneri da attività accessorie, connesse e comm.ne prodotti marg.		
TOTALE	-	-
B4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) su prestiti bancari	5,26	5,39
4.2) su altri prestiti	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-
TOTALE	5,26	5,39
B5) Oneri straordinari e accantonamenti		
5.1) da attività finanziaria	-	-
5.2) da attività immobiliari	-	-
5.3) da altre attività	3.706,05	4.422,94
TOTALE	3.706,05	4.422,94
B6) Oneri di supporto generale		
6.1) acquisti	-	-
6.2) per servizi	3.658,41	4.020,27
6.3) per godimento di beni di terzi	-	-
6.4) per il personale	-	-
6.5) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
6.6) Oneri diversi di gestione	4.483,20	2.800,64
TOTALE	8.141,61	6.820,91
B7) Imposte dell'esercizio		
7.1) Imposte dell'esercizio	5.600,00	5.600,00
TOTALE	5.600,00	5.600,00
TOTALE ONERI	1.054.583,97	426.523,58
RISULTATO DI GESTIONE	291,43	-

RENDICONTO DELLA GESTIONE

A1) Proventi da attività tipiche

1.1) Proventi da attività tipiche ed istituzionali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
310.847,95	254.325,45	56.522,50

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
Proventi per ospitalità minori	310.847,95	254.325,45	56.522,50

1.5) Contributi su progetti da altri soggetti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
41.000,00	115.000,00	- 74.000,00

Contributi per l'attività istituzionale deliberati dai seguenti soggetti:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	10.000,00	20.000,00	- 10.000,00
Fondazione Banca del Monte di Lucca	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Istituzione Villaggio del Fanciullo	21.000,00	90.000,00	- 69.000,00

A2) Proventi da raccolta fondi

2.1) Proventi da attività tipiche o istituzionali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
22.790,53	38.534,04	- 15.743,51

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
contributi da privati	22.790,53	38.534,04	- 15.743,51
5 x mille	1.472,71	-	1.472,71

A3) Proventi da attività accessorie

3.1) Proventi da attività accessorie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
~	~	~

A4) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
28,56	22,15	6,41

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
Arrotondamenti e abbuoni	22,33	19,99	2,34
Interessi attivi su conti correnti bancari e postali	6,23	2,16	4,07

A5) Proventi Straordinari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
678.735,65	18.641,94	660.093,71



Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
Utilizzo Fondo attività istituzionali	-	17.150,78	- 17.150,78
Incasso polizza capitalizzazione	676.983,67		676.983,67
Sopravvenienze attive diverse	1.751,98	1.491,16	260,82

B1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
1.037.131,05	409.674,34	627.456,71

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
1.1) attività istituzionali direttamente gestite	18.825,81	13.105,77	4.634,92
Vacanze estive	11.374,20	9.204,62	2.169,58
Attività sportive	3.672,00	2.586,88	
Attività educative	3.779,61	1.314,27	2.465,34

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
1.2) per servizi	305.496,59	256.283,74	49.212,85
- compensi professionali a terzi	6.820,00	14.915,30	- 8.095,30
- Servizi residenziali resi in appalto	229.125,65	196.160,78	32.964,87
- servizi di pulizia			-
- gite scolastiche	2.836,51	3.200,40	- 363,89
- abbonamenti mezzi pubblici	3.148,50	2.241,65	906,85
- servizi web e internet		1.638,11	- 1.638,11
- telefonia fissa e mobile	1.739,76	282,07	1.457,69
- spese per utenze	21.818,26	12.325,32	9.492,94
- assicurazioni automezzi	4.330,66	3.345,80	984,86
- assicurazioni diverse	2.111,24	3.277,62	- 1.166,38
- spese assistenza medica	1.354,34	3.130,75	- 1.776,41
- servizi vari	1.826,18	1.905,92	- 79,74
- manutenzioni e riparazioni struttura		6.627,11	- 6.627,11
- manutenzioni e riparazioni straord. struttura	17.546,11	3.257,10	14.289,01
- manutenzioni diverse		1.195,60	- 1.195,60
- manutenzioni e riparazioni autovetture	2.380,00	2.780,21	- 400,21
- prestazioni occasionali	10.459,38		

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
1.3) Godimento dei beni di terzi	5.034,35	5.111,00	- 76,65
Locazione appartamento	3.600,00	3.600,00	-
Spese condominiali ed accessori	1.434,35	1.511,00	- 76,65

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
1.5) per ammortamenti e svalutazioni	7.035,56	10.510,92	- 3.475,36
Autovetture	1.562,74	-	1.562,74
Impianti e attrezzature	3.459,77	-	3.459,77
Mobili e arredi	1.348,28	-	
Beni valore inferiore euro 516	664,77	-	664,77



Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
1.6) oneri diversi di gestione	97.742,63	120.049,91	- 22.307,28
- acquisto di generi diversi	2.652,85	7.122,36	- 4.469,51
- materiale di consumo	1.919,84	8.842,63	- 6.922,79
- acquisto di libri	2.537,19	1.352,68	1.184,51
- acquisti generi alimentari per mensa interna	58.581,95	56.496,59	2.085,36
- spese di viaggio e trasporti	2.682,90	3.961,67	- 1.278,77
- tassa possesso autovetture	197,00	405,32	- 208,32
- carburanti e lubrificanti	3.366,90	6.650,44	- 3.283,54
- ospitalità suore scalabriniane		12.000,00	- 12.000,00
- pocket money	8.361,00	5.945,00	2.416,00
- tipografia e stampati	200,00	1.859,00	- 1.659,00
- iva indetraibile	11.501,20	10.549,52	951,68
- costi x conseguimento patenti	739,00	627,00	112,00
- eventi	450,00	1.184,88	- 734,88
- spese orto	156,70	18,00	138,70
- prodotti pulizia		422,12	- 422,12
- altre spese x scuola		167,86	- 167,86
- igiene personale	1.229,43	558,59	670,84
- manutenzioni diverse	1.783,03	754,61	1.028,42
- spese per rilascio documenti	987,64	430,34	557,30
- acquisti diversi		297,50	- 297,50
- quote associative	396,00	403,80	- 7,80

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
1.7) erogazioni per finalità istituzionali	630,00	4.613,00	- 3.983,00
contributi e liberalità a terzi	630,00	4.613,00	- 3.983,00

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
1.8) accantonamenti	602.366,11	~	602.366,11
accantonamento al fondo per attività istituzionale	602.366,11		602.366,11

B4) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
5,26	5,39	- 0,13

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
- abbuoni e arrotondamenti	5,26	5,39	- 0,13
- interessi diversi			~

B5) Oneri straordinari e accantonamenti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
3.706,05	4.422,94	- 716,89

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
- crediti inesigibili		1.800,00	- 1.800,00
- servizio funebre Don Diomede	2.109,00	~	2.109,00
- sopravvenienze passive	1.597,05	2.622,94	- 1.025,89



B6) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
8.141,61	6.820,91	1.320,70

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
6.2) per servizi	3.658,41	4.020,27	- 361,86
- compensi al Revisore Unico	761,28	761,28	-
- servizi amministrativi professionali	1.800,00	2.196,00	- 396,00
- tassa rifiuti	96,37	387,36	- 290,99
- servizi vari	413,29	18,07	395,22
- oneri bancari e postali	587,47	657,56	- 70,09

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
6.6) Oneri diversi di gestione	4.483,20	2.800,64	1.682,56
cancelleria	630,71	1.377,04	- 746,33
sanzioni amministrative	73,22	520,13	- 446,91
spese rappresentanza	1.210,00	90,00	1.120,00
spese diverse	2.569,27	813,47	1.755,80

B7) Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
5.600,00	5.600,00	-

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazione
- IRAP corrente			-
- IRES corrente	1.500,00	1.500,00	-
- Imposta di registro			-
- Imu	4.100,00	4.100,00	-



ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

1. Brevi cenni storici

L'ente si è costituito ha la natura giuridica di Fondazione ai sensi del Codice Civile. La Fondazione ha sede in Lucca, Viale delle Mura Urbane n. 16 ed ha ottenuto il riconoscimento di Onlus dalla DRE Toscana in data 31 luglio 2014 al n. 39775. Con atto notaio Barsanti del 8/5/2017 repertorio 78842 fascicolo 28622 sono state apportate alcune modifiche tecniche allo statuto della Fondazione. Nel corso dell'anno 2019 (entro il 3/8/2019) in relazione all'abrogazione del regime ONLUS si dovranno effettuare gli approfondimenti connessi con la riforma del terzo settore (D.Lgs. 117/17) per verificare il posizionamento della Fondazione nel nuovo RUNTS ed effettuare le eventuali integrazioni allo statuto.

2. Informazioni sul personale dipendente e sui collaboratori

Le risorse umane impegnate nella Fondazione, ripartite per categoria, sono così composte:

Organico	2018	2019	Variazioni
Dipendenti	0	0	0
Collaboratori a progetto	0	0	0
Lavoratori occasionali	1	2	1
Volontari	55	60	5

3. Contenuto e forma del Bilancio

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97, alle raccomandazioni della Commissione aziende *non profit* dei dottori commercialisti e ai principi contabili emanati a cura del “*Tavolo Tecnico tra Agenzia per il Terzo Settore, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDEC) e Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit*”, nonché delle linee guida diffuse dalla stessa ex Agenzia per il terzo settore, in attesa che siano promulgati i decreti attuativi della riforma che prevederanno schemi comuni e specifiche per il deposito nel registro.

Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Bilancio sociale o di missione;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle “aree gestionali” della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d'istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.



4. Criteri di formazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili emanati a cura del *Tavolo Tecnico* sopra menzionato ed i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (ora Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Gli schemi di rappresentazione sono redatti tenendo conto le indicazioni del documento Agenzia per le Onlus 11/2/2009; il prospetto di conto economico è redatto a sezioni divise, con raffronto per anno e solo per esigenze grafiche è rappresentato in forma non contrapposta ma è redatto secondo la logica delle sezioni divise e quindi senza evidenziazione dei risultati intermedi così come richiesto dal provvedimento.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso dell'Organo di Revisione.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

I contributi ricevuti sono rilevati nel periodo in cui sono ricevuti ovvero in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

I contributi pagati sono rilevati nel periodo in cui si concede il diritto a percepirli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

5. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.



5.1. Immobilizzazioni

5.1.1. Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del revisore e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,3%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione della durata del titolo di detenzione dei beni stessi o della residua possibilità di utilizzo, se minore.

5.1.2. Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci, calcolati in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Per quanto riguarda gli immobili, la valutazione se procedere ad ammortamento o meno dipende da fattori di ordine tecnico-economico da verificare caso per caso.

I beni mobili di minor valore vengono interamente spesi nell'anno di acquisto, anche se aventi possibile utilizzazione futura, mediante utilizzo di apposito fondo rettificativo.

5.2. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello Stato Patrimoniale tra le Immobilizzazioni Finanziarie.

5.3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

5.4. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

5.5. Rimanenze di magazzino

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

5.6. Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo d'acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di



realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo medio ponderato.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valore di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute medo le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Al momento la Fondazione non detiene titoli della specie.

5.7. Partecipazioni

Le partecipazioni sono assunte solo se relative ad imprese che operano nei settori di maggior interesse sociale e comunque in quota tale da non consentire controllo di diritto e di fatto ne collegamento. La gestione è di natura statica e strettamente correlata alla missione della fondazione.

Al momento la Fondazione non detiene titoli della specie.

5.8. Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tra i fondi è iscritto il fondo per attività istituzionali utilizzabile liberamente nei futuri esercizi per far fronte ad oneri/costi per attività istituzionali eccedenti le risorse del periodo, ivi compresi gli eventuali ammortamenti dei cespiti patrimoniali; tale fondo trova la sua ragione in funzione della variabilità delle entrate derivanti da donazioni e sovvenzioni correlate invece alla struttura relativamente anelastica dei costi di gestione.

5.9. Fondo TFR

La Fondazione non ha, al momento, dipendenti.

6. Riconoscimento dei proventi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni dei fondatori e dei partecipanti sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

7. Conti d'Ordine

I conti d'ordine accolgono l'evidenza dell'importo dei nostri beni presso terzi e delle somme da versare per perfezionamento di contratti.



CONTENUTO E VARIAZIONI DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE

ATTIVITÀ

A) Crediti per contributi per attività istituzionale

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
20.000,00	6.000,00	14.000,00

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca 20.000,00

B) immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
402.297,60	374.956,62	27.340,98

I) Immobilizzazioni immateriali

Non presenti.

II) Immobilizzazioni materiali e altri beni

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2018	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2019
Terreni	7.000,00			7.000,00
- <i>ammortamenti</i>			-	
- <i>svalutazioni</i>				
Immobili da reddito	240.000,00			240.000,00
- <i>ammortamenti</i>			-	
- <i>svalutazioni</i>				
Immobili uso istituzionale	100.000,00	28.303,80		128.303,80
- <i>ammortamenti</i>			-	
- <i>svalutazioni</i>				
Autovettura	4.155,32			2.592,58
- <i>ammortamenti</i>			1.562,74	
- <i>svalutazioni</i>				
Impianti e attrezzatura	16.753,10	3.345,70		16.639,03
- <i>ammortamenti</i>			3.459,77	
- <i>svalutazioni</i>				
Mobili e arredi immobili in locazione	7.048,20	2.062,27		7.762,19
- <i>ammortamenti</i>			1.348,28	
- <i>svalutazioni</i>				
Beni con valore unitario inferiore a euro 516	-	664,77		-
- <i>ammortamenti</i>			664,77	
- <i>svalutazioni</i>				
TOTALE	274.956,62	34.376,54	7.035,56	402.297,60
Costo storico e valore di carico	437.327,28			
Totale svalutazioni				
Totale ammortamenti			35.029,68	

I beni sono oggetto di ammortamento con utilizzo delle aliquote fiscali (non obbligatorie) senza applicare l'abbattimento al 50% per il primo esercizio.

Gli automezzi sono ammortizzati con aliquota del 20% annuo, gli impianti del 12,5% gli arredi 12%.



I terreni e gli immobili da reddito sono relativi ai beni pervenuti per donazione e sono destinati alla loro valorizzazione o alienazione per successivo utilizzo per l'attività istituzionale. Per la loro natura non sono soggetti ad ammortamento.

Gli immobili ad uso istituzionale non sono soggetti ad ammortamento.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2018	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2019
Polizza capitalizzazione		500.000,00	-	500.000,00
Costo storico	500.000,00			
Totale svalutazioni			-	

C) Attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
196.744,50	115.666,13	81.078,37

D) Rimanenze dell'attività accessoria

Voce non presente

II) Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
53.261,05	80.460,11	- 27.199,06

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
51.265,59	79.464,65	- 28.199,06

Saldo disponibile su carta credito prepagata

2.550,26

Comune di Capannori

8.072,13

Comune di Lucca

39.000,00

Acconto Ires

1.261,01

Altri crediti diversi

382,19

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
1.995,46	995,46	1.000,00

Depositi cauzionali locazioni

900,00

Caparra vacanze estive

1.000,00

Depositi cauzionali utenze

95,46

IV) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
143.483,45	35.206,02	108.277,43

L'importo è riferito a:

- saldo del conto corrente in essere presso la BML

73.365,54

- saldo del conto corrente in essere presso BPM

69.970,64

- saldo cassa contanti

147,27



D) Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
2.034,07	2.052,18	18,11

La voce è composta da:

- risconti attivi su assicurazioni 2.034,07

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Fondo di dotazione	Avanzo / Disavanzo di gestione	Risultato gestionale di esercizi precedenti	Riserva da donazioni	Avanzo / Disavanzo di periodo	Totale
Esistenze iniziali al 31/12/2018	100.000,00		708,57	247.000,00	~	347.708,57
Altre variazioni		-			~	~
Accantonamenti dell'esercizio	~	291,43		~	~	291,43
Trasferimenti da altri conti						~
Utilizzi						~
Trasferimenti ad altri conti						~
Esistenze finali al 31/12/2019	100.000,00	291,43	708,57	247.000,00	~	348.000,00

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITÀ

FONTI	
Costituzione fondo dotazione	
Risultato gestionale dell'esercizio	291,43
Accantonamento riserva integrità patrimoniale	~
Incremento Fondi rischi e oneri	602.363,86
Incremento debiti di funzionamento	15.745,95
Incremento dei ratei e risconti passivi	~
Decremento delle immobilizzazioni immateriali	~
Decremento delle immobilizzazioni materiali	~
Decremento delle immobilizzazioni finanziarie	~
decremento crediti per contributi	
Decremento dei crediti	27.199,06
Decremento dei ratei e risconti attivi	18,11
Totale fonti (A)	645.618,41



IMPIEGHI	
Decremento del Fondo per rischi e oneri	
Decremento debiti di funzionamento	
Decremento dei ratei e risconti passivi	-
Incremento delle immobilizzazioni immateriali	-
Incremento delle immobilizzazioni materiali	27.340,98
Incremento delle immobilizzazioni finanziarie	500.000,00
Incremento crediti per contributi	10.000,00
Incremento dei crediti	
Incremento dei ratei e risconti attivi	
Totale impieghi (B)	537.340,98

Liquidità generata dalla gestione (A-B)	108.277,43
--	-------------------

Consistenza liquidità al 31/12/2018	35.206,02
Consistenza liquidità al 31/12/2019	143.483,45
Variazione liquidità	108.277,43



5 PERMILLE

La rendicontazione del cinque per mille è obbligatoria per tutti gli enti regolarmente iscritti negli appositi elenchi e generalmente segue gli stessi principi. La rendicontazione consiste nella compilazione di un rendiconto che descriva l'uso delle somme ricevute e nella stesura di una relazione illustrativa che approfondisca le attività svolte.

Tali documenti devono contenere anche indicazione dell'eventuale accantonamento della somma percepita o di una sua parte. Alcune amministrazioni possono richiedere formulari particolari o informazioni aggiuntive.

L'obbligo di rendicontazione è stato introdotto dalla legge finanziaria del 2008 e poi confermato dal d.p.c.m. del 23 aprile 2010 le cui misure, recepite dal D.L. 40/2010, sono attualmente in vigore. Il d.lgs. 111/2017, nell'ambito della Riforma del Terzo Settore, ha previsto ulteriori disposizioni che entreranno in vigore con l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Dal 2008 è diventato quindi obbligatorio, per ogni ente percettore, qualsiasi sia la cifra ricevuta (già dal 2006 per le associazioni sportive dilettantistiche), l'elaborazione di un rendiconto accompagnato da una relazione illustrativa dai quali risulti in modo chiaro la destinazione delle somme percepite.

Tale rendiconto dovrà essere redatto entro 12 mesi dal ricevimento del contributo e conservato per un periodo di 10 anni; se l'importo ricevuto è superiore a € 20.000 è obbligatoria la trasmissione del rendiconto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPTI DAGLI AVENTI DIRITTO

Rendiconto anno finanziario	2016
Data di percezione del contributo	12/07/2019
IMPORTO PERCEPTO	€ 562,17
TOTALE	€ 562,17

1	Risorse umane	<i>(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.</i>	
2	Costi di funzionamento	<i>(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)</i>	€ 562,17
3	Acquisto beni e servizi	<i>(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)</i>	
4	Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	<i>(N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)</i>	
5	Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario		
6	Accantonamento	<i>(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo)</i>	



		<i>direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)</i>	
		TOTALE	€ 562,17

La suddetta cifra verrà impiegata a parziale copertura delle attività programmate per le vacanze estive, fra cui il soggiorno in montagna.

Rendiconto anno finanziario	2017
Data di percezione del contributo	07/08/2019
IMPORTO PERCEPITO	€ 910,54
TOTALE	€ 910,54

1	Risorse umane	<i>(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.</i>	
2	Costi di funzionamento	<i>(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)</i>	€ 910,54
3	Acquisto beni e servizi	<i>(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)</i>	
4	Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	<i>(N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)</i>	
5	Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario		
6	Accantonamento	<i>(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)</i>	
		TOTALE	€ 910,54

La suddetta cifra verrà impiegata a parziale copertura delle attività programmate per le vacanze estive, fra cui il soggiorno in montagna.



RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI



A norma dello Statuto della Fondazione, il Presidente ha trasmesso a questo ufficio, nei termini, il Bilancio Consuntivo relativo al periodo di attività 1/1/19-31/12/19 redatto secondo i criteri previsti dall'atto di indirizzo 11/02/2009 approvato dalla ex Agenzia delle Onlus, dalla migliore prassi contabile e, ove compatibili, quelli applicabili per le società commerciali.

Non risultano ancora applicabili, *ratione temporis*, i nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs, 117/17 dal DM Ministero del lavoro 5 marzo 2020 (GU n. 102 del 18-4-2020).

Il Bilancio consuntivo annuale si compone di:

- Stato Patrimoniale.
- Conto Economico.
- Nota Integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (Bilancio di Missione).
- Rendiconto Finanziario

Sinteticamente i dati di Bilancio così si riassumono:

<u>Descrizione</u>	<u>Anno 2019</u>	<u>Anno 2018</u>
<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>		
<u>Attività</u>		
Crediti verso Fondatori e sovventori	20.000,00	10.000,00
Immobilizzazioni Materiali, Immateriali e finanziarie	902.297,60	374.956,62
Crediti	53.261,05	80.460,11
Disponibilità liquide	143.483,45	35.206,02
Ratei e Risconti attivi	2.034,07	2.052,18
Arrotondamenti	0	0
<u>Totale attivo</u>	1.121.076,17	502.674,93
<u>Passività</u>		
Patrimonio netto	348.000,00	347.708,57
Fondi rischi ed oneri	707.087,54	104.723,68
Trattamento di fine rapporto di lavoro sub Debiti	0,00 65.988,63	0,00 50.242,68
Ratei e Risconti passivi		
<u>Totale generale passivo</u>	1.121.076,17	502.674,93
<u>Conti d'ordine e memoria</u>		
<u>Conti d'ordine</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

<u>Descrizione</u>	<u>Anno 2019</u>	<u>Anno 2018</u>
<u>RENDICONTO GESTIONALE</u>		
Proventi da attività tipiche	353.320,66	369.325,45
Proventi da raccolta fondi	22.790,53	38.534,04
Valore attività accessorie	0	0
Proventi finanziari e patrimoniali	28,56	22,15
Proventi Straordinari e utilizzo fondi di accantonamento	678.735,65	18.641,94
Oneri e accantonamenti da attività istituzionali o tipiche	-1.037.131,05	-409.674,34
Oneri finanziari e patrimoniali	-5,26	-5,39



Oneri straordinari	-3.706,05	-4.422,94
Oneri di supporto generale	- 8.141,61	- 6.820,91
Imposte (IRAP/ICI/IRES)	-5.600,00	-5.600,00
Accantonamento al fondo integrità patrimoniale	-0	-0
Accantonamento ai fondi per attività istituzionale	0	0
(dis)avanzo di gestione	291,43	0,0

Per il dettaglio delle varie voci di bilancio, dei proventi, delle spese, degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati, il Revisore rinvia alla Relazione predisposta dal Presidente.

Per quanto compete, in particolare si osserva:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità,
- l'organizzazione contabile della Fondazione è risultata essere adeguata a soddisfare le necessità a cui è preposta,
- la determinazione dei ratei e risconti a fine esercizio è corretta;
- la Relazione sulla Gestione rispecchia realisticamente l'attività svolta nel decorso esercizio.

Il Revisore, inoltre, attesta che nella redazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di:

- prudenza nei criteri di valutazione;
- chiarezza nella comunicazione espositiva;
- verità nella rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
- correttezza, rispetto dei criteri e delle norme;
- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- competenza per quanto attiene alla rilevazione dei fatti amministrativi nel Conto Economico.

Il revisore inoltre dà atto di aver effettuato le seguenti verifiche:

- partecipazione alle riunioni degli Organi della Fondazione, senza aver mai riscontrato fatti censurabili o comportamenti in violazione della legge e dello Statuto.
- effettuazione di periodiche verifiche sull'osservanza degli adempimenti fiscali, senza rilevare irregolarità.
- presa atto che la Fondazione, ha inviato le dichiarazioni fiscali per l'anno 2018 mentre sono ancora aperti i termini per l'invio della dichiarazione per il periodo d'imposta 2019.

Ha inoltre verificato il regolare invio delle dichiarazioni del sostituto d'imposta (CU) e delle periodiche segnalazioni IVA (liquidazioni e c.d "lipe")

A questo organo non sono inoltre pervenute nell'esercizio segnalazioni di fatti censurabili che richiedessero verifiche in merito e riferimento agli organi.

Si dà atto infine che nel corso dell'esercizio sono pervenuti proventi straordinari nella massima parte destinati alla futura attività.

In particolare invita a verificare alcune spese in forte aumento come quelle alimentari, cercando fornitori anche all'ingrosso meno onerosi; parimenti invita a verificare i contratti esternalizzati che assorbono oltre 80% delle rette degli ospiti.

Si prende atto che il conseguimento di proventi straordinari ha consentito la copertura del disavanzo di gestione corrente, consentendo un significativo accantonamento al fondo per attività istituzionali che si attesta ad una consistenza idonea a garantire la continuità dell'azione istituzionale, stante gli attuali volumi di entrate/uscite, per un arco temporale superiore al quinquennio.

Si attesta che le scritture contabili, i conti finanziari e i documenti di spesa sono tenuti e conservati con puntualità e precisione.



Relativamente all'emergenza COVID 19 il revisore ritiene che non sussistano rischi sulla continuità dell'attività istituzionale; tuttavia nel corso dell'anno si sono dovuti sostenere costi aggiuntivi legati alle misure di contenimento solo parzialmente compensati da crediti d'imposta e si è reso necessario adottare protocolli di sicurezza che si sono rilevati adeguati.

Il rischio è tuttavia da ritenere elevato in particolare in considerazione della ripresa delle scuole in presenza. Il revisore quindi raccomanda di mantenere elevato il livello di attenzione sensibilizzando anche gli ospiti.

Questo organo ricorda inoltre che possibilmente entro il 31/10/2020 e comunque prima dell'entrata in vigore del RUNTS si dovrà procedere alla revisione dello statuto per adeguarsi alle disposizioni recate dal D.Lgs. 117/17 (codice del Terzo Settore).

Esprime quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo annuale e della Relazione della gestione.

Lucca, 6/10/2020

IL REVISORE UNICO
(Dr. Mario Raghianti)



ESTRATTO DELIBERA ORGANO DI INDIRIZZO DEL 26 OTTOBRE 2020



Il Presidente dà il benvenuto al dott. Roberto Sclavi e lo ringrazia per il collegamento al fine di esporre la bozza di bilancio, già trasmessa a tutti i componenti via email in data 23.10.2020 e per rispondere a eventuali domande e approfondimenti.

Invita quindi il consulente a voler esporre il progetto di bilancio.

Prende la parola il dott. Sclavi per l'esame in dettaglio:

- degli schemi di bilancio,
- della nota integrativa,
- delle principali variazioni intervenute alle voci più significative.

Lo Stato Patrimoniale risulta praticamente raddoppiato a seguito della scadenza della polizza di capitalizzazione, a suo tempo stipulata dal Villaggio, ente fondatore della Fondazione.

La liquidità pervenuta si propone di accantonarla interamente al fondo per attività istituzionali per lasciarla libera; ove venisse effettuato un investimento con caratteristiche patrimoniali la Fondazione potrà sempre decidere di conseguenza.

Prosegue illustrando in dettaglio le singole voci che compongono i documenti e risponde alle domande di chiarimento, integrazione e approfondimento dei presenti.

Il bilancio è da ritenersi quindi solido a livello patrimoniale.

Praticamente anche amministrativamente l'Istituto del Villaggio ha esaurito i suoi adempimenti fatte salve eventuali eredità o legati dovessero arrivare sempre intestati a Villaggio e, per qualsivoglia motivo, necessitassero del conto.

Per quanto riguarda il nuovo bilancio ai sensi del CTS, aggiunge che gli schemi non sono particolarmente diversi da quelli già in uso, probabilmente entreranno in vigore seconda metà del 2021. Le onlus verranno abolite entro fine 2021.

OMISSIS

Il Tesoriere aggiunge che quest'anno per la prima volta è stata inserita la rendicontazione degli importi pervenuti a seguito del 5 permille.

Al termine degli interventi il Presidente ringrazia, a nome dei presenti, il dott. Sclavi per l'esauriente illustrazione delle singole voci e invita il Revisore a illustrare la sua relazione.

Prende la parola il dott. Raghianti che riferisce di aver rilasciato la sua relazione al bilancio dove esprime parere favorevole all'approvazione.

Il Presidente mette a votazione il progetto di bilancio consuntivo 2019.

L'Organo di Indirizzo unanime:

- approva il progetto di bilancio presentato che, composto di 54 pagine, è parte integrante del presente verbale;
- dà mandato al Presidente, insieme al Tesoriere di procedere con tutti gli adempimenti connessi.